

Progetto  
Professionisti.

INTESA SBNBIOLO

# LA STAMPA

CONTI SEMPLICI.  
FINANZIAMENTI  
VELOCI.

INTESA SBNBIOLO

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

VENERDI 18 GENNAIO 2008 • ANNO 142 N. 17 • 1,00 € IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) SPEDIZIONE ABB. POSTALE - D.L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04) ART. 1 COMMA 1, DCB - TO [www.lastampa.it](http://www.lastampa.it)

**IL BOOM  
DELLE CENTRALI  
NUCLEARI  
BUSINESS RECORD  
PER LA FRANCIA**

Quirico ALLE PAGINE 12 E 13



**Don Fabio e il fisco**

**I profumi  
di Capello**

Il denaro della presunta evasione del ct dell'Inghilterra sui conti di una società che produce essenze

Paolucci A PAGINA 50

**La crisi del Toro**

**Cairo, ultima  
chiamata**

I tifosi chiedono un centravanti: se non è Bianchi sarà Caracciolo Il presidente: non passo la mano

Brusorio e Buccheri PAGINE 46 E 47



**Fiori d'arancio a Montecarlo**

**La nuova  
Grace Kelly**

Il principe Alberto sposerà Charlene la nuotatrice sudafricana che rinuncia alle Olimpiadi: manca solo l'annuncio

Sapengo A PAGINA 23

A Prodi l'interim della Giustizia: «Aspetto che torni». Il Csm apre un fascicolo sul procuratore di S. Maria Capua Vetere

## Mastella fuori dal governo

Appoggio esterno. Il leader Udeur: fidatevi dei giudici seri, non di certi gip

**LUCIA  
ANNUNZIATA  
COSÌ  
FAN TUTTI**

**P**rodi, il bene di Sandra e Clemente, ma ancora di più delle istituzioni (sarebbe davvero uno scandalo di proporzioni enormi un processo nei confronti di un ministro della Giustizia), siamo fra coloro che sperano che le accuse di queste ore si sciolgano al sole di una verifica. Ma mentre il governo e il premier attendono questo giudizio (che può venire solo dalla legge), sia chiaro che la difesa di Mastella davanti ai cittadini non può essere basata sull'idea che non ha fatto altro che «far politica».

È questa infatti più o meno la voce dal sen fuggita dal Parlamento già ieri, e ripresa da molti commenti. Il profilo del caso, così come esce da queste prime intercettazioni, si dice, non sembra avere un gran peso «penale» in quanto manca «il passaggio di denaro» o «la presenza di potenziali intermediazioni di affari», volgarmente dette tangenti. In effetti, si ripete, Mastella e l'Udeur non facevano altro che trattare incarichi pubblici, applicare in maniera magari un po' drastica, e con frasi troppo colorite (confermo: è vero che in Campania quando si dice «quello per noi è morto», significa che ha chiuso con te) gli accordi dentro la sua coalizione. E chi non fa questo? Mastella e l'Udeur insomma, non facevano altro che «far politica».

CONTINUA A PAGINA 34

Conferma delle dimissioni del ministro, grande «rispetto» per la magistratura («ma non fidatevi di certi gip»), appoggio esterno al governo. Ma soprattutto difesa a spada tratta della moglie. Questi i quattro punti del Mastella pensiero. A Prodi l'interim della Giustizia: «Aspetto che Clemente torni». Intanto il Csm apre un fascicolo sul procuratore Maffei. DA PAG. 2 A PAG. 7

COLLOQUIO

**Lo sfogo di Clemente  
«Il Pd mi ha lasciato solo»  
«Mai più al governo con Di Pietro  
E perché Pecoraro è ancora lì?»**

Federico Geremicca A PAGINA 3

RETROSCENA

**«Mani libere»: incubo  
per il premier e Veltroni**

Dopo Dini si allarga il fronte e cresce il pericolo referendum

Augusto Minzolini A PAGINA 5

Sapienza blindata, contestato il ministro Mussi. Il rettore: inviterò di nuovo Benedetto XVI

## Quelli dalla parte del Papa



La protesta degli studenti di Comunione e Liberazione all'inaugurazione dell'anno accademico

Amabile e Galeazzi ALLE PAG. 10 E 11

**MA ORA EVITIAMO LA CROCIATA**

FRANCO GARELLI  
A PAGINA 35

IL CASO

**Mezza Italia  
vive con meno  
di duemila  
euro al mese**

1872

€  
Allarme dell'Istat: una famiglia su sette non arriva alla fine del mese. PAG. 8 E 9

PIETRO  
GARIBALDI

**LA PROVA  
TAZZINA**

**S**econdo un'indagine pubblicata ieri dall'Istat una famiglia su due viveva nel 2005 in Italia con un reddito di poco inferiore ai 1900 euro al mese.

Anche se le difficoltà esistono e non si possono ignorare, dobbiamo subito evidenziare che le rilevazioni campionarie dell'Istat non tengono conto dell'evasione fiscale. Gli italiani, oltre a essere campioni del mondo di calcio, sono purtroppo campioni di evasione fiscale.

È difficile dire a quanto ammonta l'evasione fiscale media, ma è molto probabile che non sia inferiore al venti-trenta per cento.

CONTINUA A PAGINA 35